

Solco, un milione in più di fatturato

Numeri positivi ma che raccontano la drammaticità del 2020 quelli presentati dal Consorzio in assemblea

Numeri positivi ma che raccontano la drammaticità di un anno come il 2020, sono quelli presentati dal Consorzio Solco Ravenna durante l'assemblea annuale. Su tutti c'è il fatturato che è aumentato di un milione rispetto al 2019, raggiungendo i 38 milioni e 400mila euro. Il numero delle cooperative associate è rimasto stabile a 16, così come quello dei dipendenti degli uffici di via Oriani, pari a 25 unità. «Fino alla fine non sapevamo in che modo avremmo chiuso il 2020 – sottolinea il direttore generale Giacomo Vici –. La pandemia aveva messo tutto in discussione, si lavorava per far fronte ai nuovi bisogni, per mettere in sicurezza ospiti e personale del-

IN PROGETTO

«Preso in gestione l'ex Kirecò che in autunno proporrà iniziative; e ci siamo aggiudicati il bando carceri»



le nostre strutture, per riprogettare. Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti, segno che la rete che abbiamo creato con questo Consorzio è solida e ci permette di dare risposte alla comunità anche durante un'emergenza».

Nel 2020 diverse sono state le azioni portate avanti da Solco per rispondere all'emergenza sanitaria e sociale. «Tra queste

Un'anziana ospite di una struttura Solco

– aggiunge il presidente Antonio Buzzi –, ricordiamo senz'altro l'apertura del Nucleo Covid al Galla Placidia lo scorso novembre, per aiutare il servizio sanitario pubblico nella gestione della pandemia e che ha permesso all'Ausl di liberare posti letto preziosi nei reparti ospeda-

lieri. Il Nucleo è stato chiuso a maggio di quest'anno dopo mesi di piena operatività ed efficienza. Prima del Nucleo Covid ci sono stati i Nuclei osservazionali, che servivano per limitare i contagi all'interno delle case residenze e sono stati un primo esempio di forte collaborazione con il sistema sanitario».

Il Consorzio di cooperative sociali ha però saputo guardare anche oltre il Covid, provando a investire su progetti futuri: «Abbiamo preso in gestione il complesso ex Kirecò – aggiunge il presidente –, che nell'autunno di quest'anno tornerà a proporre servizi e iniziative per la comunità; ci siamo aggiudicati il bando carceri che ci vedrà impegnati in diversi progetti di inserimento lavorativo e sociale dedicati a persone in difficoltà; siamo andati avanti con il progetto Rosa dei Venti, che nel gennaio del 2022 aprirà le porte per rispondere al forte bisogno di strutture residenziali per la popolazione anziana di Ravenna».